



La tua
Campania
cresce in
Europa

POR Campania FSE 20072013 – Asse IV Obiettivo Operativo i.1)3

Convenzione

per le attività ex DGR 368 del 17/07/12, *"Interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'Offerta di Istruzione per l'innalzamento del livello della qualità della Scuola in Campania"*

PREMESSO CHE

- che il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) 1784/1999 e ss.mm.ii. definisce i compiti del Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/7/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 8/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR, detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il Programma operativo;
- che Programma operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo approvato con la Decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007 è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FSE e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che con Delibera n. 935 del 30 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FSE 20072013;
- con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 7/3/2008 e ss.mm.ii., sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi operativi del POR Campania FSE 20072013;
- che con il citato Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 7/3/2008, sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo operativo del POR Campania FSE 20072013, i Dirigenti pro tempore dei competenti Settori regionali, che si avvalgono della struttura organizzativa nella



La tua
Campania
cresce in
Europa

quale sono istituzionalmente incardinati;

- che il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 “ Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- che il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE dei PO 2007/2013, è stato approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;
- che con decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 è stato adottato il Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- che con Delibera n. 1856 del 20 novembre 2008 la Giunta ha preso atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del POR Campania FSE 2007/2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii.;
- che il Manuale dell'Autorità di gestione del POR FSE Campania 2007-2013 prevede che la Giunta regionale con proprio atto deliberativo di programmazione, per la realizzazione delle operazioni di attuazione degli Obiettivi operativi, può individuare, tra quelli previsti dal POR Campania FSE, beneficiari diversi dalla Regione e in tal caso il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che con DD. 368 del 17/07/2012 è stata approvata la Delibera di Giunta Regionale riguardante il Por FSE 2007/2013 - asse IV - obiettivo specifico i.1 -obiettivo operativo i.1)3 "Interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione per l'innalzamento del livello della qualità della scuola in Campania da realizzare nell'anno scolastico 2012/13";
- che con DD. 02 del 06/02/2013 è stato approvato l'Avviso rivolto agli Istituti Secondari di Secondo grado per la realizzazione degli interventi ex DGR n. 368 del 17/07/2012 POR FSE 2007/2013 - Asse IV - Obiettivo Specifico i.1) - Obiettivo Operativo i.1)3 "Interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'Offerta di Istruzione per l'innalzamento del livello della qualità della Scuola in Campania, da realizzare nell'anno scolastico 2012/13";
- che, con DD. 70 del 25/07/2013 il Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale dell'Area Generale di Coordinamento 17, ha ammesso a finanziamento l'istituto **XXX** per la realizzazione del progetto "**XXXX**", che prevede un costo progetto pari a **XXXX**;

RITENUTO

- di dover procedere alla definizione della disciplina del rapporto fra la Regione e l'Istituto **XXX** per l'avvio delle attività finanziate in conformità con le procedure definite nel Manuale dell'AdG;
- di dover quindi sottoscrivere la presente Convenzione, **approvata con DD. ;**
- di dover prendere atto che il codice assegnato al progetto **è l'ID SMILE XXX**, da utilizzare per il monitoraggio e la gestione di tutte le attività connesse all'operazione e da includere in tutte le comunicazioni relative al progetto.



La tua
Campania
cresce in
Europa

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti:

- Regione Campania - Assessorato all'Istruzione, con sede legale in Napoli, Centro Direzionale. Isola A/6, (C.F.80011990639) – d'ora in avanti denominata "la Regione " rappresentata dal Responsabile di Obiettivo operativo Dr. _____, nato a _____ il _____, designato con _____ e domiciliato per la carica in Napoli-Centro Direzionale Isola A/6

E

- l'Istituto scolastico _____ di seguito denominato "il Beneficiario dell'operazione" con sede a _____, PR (_____) in via _____ C.F. _____ nella persona del Dirigente Scolastico _____ nato a _____ il ____/____/____ e domiciliato per la carica presso la sede legale.

come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, secondo le procedure disposte con il **DD XXX**, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo operativo Dott. Raffaele Balsamo e il Beneficiario dell'operazione _____ relativamente all'intervento rivolto agli Istituti Secondari di Secondo grado per la realizzazione degli interventi ex DGR n. 368 del 17/07/2012 - "Interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'Offerta di Istruzione per l'innalzamento del livello della qualità della Scuola in Campania, da realizzare nell'anno scolastico 2013/14", ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 70 del 25/07/2013.

Articolo 2

Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il **Beneficiario dell'operazione** si obbliga, pena la revoca totale o parziale del contributo concesso, a:

- (a) garantire la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché rispettare le regole in materia di ammissibilità della spesa (DPR n. 196/08, Vademecum sull'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, Manuale delle



La tua
Campania
cresce in
Europa

- (b) Procedure dell'AdG POR FSE 2007-13, Manuale dei Controlli di I livello del POR FSE 2007-13);
- (c) generare il Codice Unico di Progetto (CUP) e, ove richiesto il CIG, comunicarlo tempestivamente e riportarlo, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L.n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività;
- (d) consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- (e) non cedere a terzi le attività di cui alla presente convenzione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- (f) attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni;
- (g) rispettare tutte le indicazioni fornite dall'Amministrazione in ordine alle procedure per il monitoraggio, la gestione e la rendicontazione del progetto quali, in particolare:
- avviare le attività entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
 - istituire, per monitorare l'attività, dei fogli registri per le presenze allievi, e provvedere alla vidimazione degli stessi, da parte dello stesso Dirigente scolastico o suo delegato, prima dell'inizio delle attività;
 - rispettare tutte le norme e le procedure in materia di rendicontazione delle spese, operando secondo il criterio del ribaltamento della spesa (regime di rendicontazione cd "a costi reali") per tutte le voci di costo inserite nel formulario di progetto;
 - apporre l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR Campania FSE 2007-2013, dell'Obiettivo operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del codice ufficio e del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura: " POR Campania FSE 2007-2013, Obiettivo Operativo **i1.3**); l'ID SMILE)_____ Cup._____ Importo utilizzato totalmente/parzialmente €_____"; in caso di utilizzo del timbro, si precisa che lo stesso, con inchiostro indelebile, deve essere apposto, in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione (par. 4.2), sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa ai Settori TAP provinciali;
 - completare le attività del progetto entro il termine perentorio del **31 maggio 2014** con conseguente trasmissione, entro 10 giorni dalla conclusione, all'amministrazione concedente della comunicazione di fine attività pena la



La tua
Campania
cresce in
Europa

riduzione proporzionale dell'importo concesso ovvero la revoca del finanziamento;

- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, entro il termine stabilito al successivo articolo 5;
- Il beneficiario è tenuto ad effettuare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto almeno secondo le scadenze di seguito indicate:

spesa sostenuta dal beneficiario	scadenza consegna documentazione
28 febbraio	10 marzo
30 aprile	10 maggio
30 giugno	10 luglio
31 agosto	10 settembre
31 ottobre	10 novembre
31 dicembre	10 gennaio

- (h) rispettare la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall'art. 90 co. 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e per i tre anni successivi ss.mm.ii;
- (i) rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006, secondo le specifiche dettate nel Piano di comunicazione approvato con Delibera n. 1856 del 20 novembre 2008 e dalle "Linee guida e manuale d'uso per comunicare il POR Campania FSE 2007- - 2013", parte integrante dello stesso Piano, pubblicate sul sito www.fse.regione.campania.it, nonché la trasmissione all'indirizzo mail at.fsecomunicazione@regione.campania.it di tutte le pubblicazioni e i materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno del FSE in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa ed i provvedimenti di attuazione dei progetti finanziati, al fine di darne pubblicazione e costituire una banca dati accessibile nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito FSE della Campania;
- (j) rispettare la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii. ovvero che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;



La tua
Campania
cresce in
Europa

- (k) inviare tutte le comunicazioni agli uffici indicati, i cui indirizzi sono dettagliati nell'allegato n. 2, specificando nell'oggetto: POR FSE 2007/2013 Ob.Op.I1.3) DD. 2 DEL 06/02/2013, cod. smile n. _____;

Articolo 3

Obblighi del Responsabile di Obiettivo operativo

Il Responsabile di Obiettivo operativo, con il coordinamento dell'Autorità di gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del procedimento. Con la stipula del presente atto il Responsabile di Obiettivo operativo si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- (a) provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione e rispettare i tempi descritti nel successivo articolo 5 per l'erogazione delle risorse assentite;
- (b) fornire ogni altra indicazione utile alla corretta e sana gestione del progetto.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt. 210 del Regolamento n. 1828/06, dal POR Campania FSE 2007/2013 e dal Piano di comunicazione del POR FSE, **il Responsabile di Obiettivo operativo è tenuto a:**

- ✦ curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- ✦ effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ✦ semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

Il beneficiario dell'operazione, dal canto suo, è obbligato ad ottemperare agli obblighi in materia di comunicazione come disposto dal Manuale dell'ADG, di cui al DD.160/2011, al capitolo 8. In particolare si impegna a garantire, che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano



La tua
Campania
cresce in
Europa

informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE con le modalità indicate dal Piano di comunicazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi; pertanto nelle comunicazioni inerenti lo stato di avanzamento dei progetti, nei materiali informativi eventualmente prodotti vanno riportati sempre: il logo dell'Unione Europea conformemente alle norme grafiche riportate nel Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., nell'Allegato I *"Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard"*, comprendente della dicitura "Unione Europea"; il logo della Repubblica Italiana; il logo della Regione Campania comprendente della dicitura "Regione Campania"; Il logo "P.O.R. Campania FSE 2007- 2013"; lo slogan "La tua Campania cresce in Europa";

Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate il Beneficiario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di essere a conoscenza che le attività ex DD. 02 del 06/02/2013 "Approvazione dell'Avviso rivolto agli Istituti Secondari di Secondo grado per la realizzazione degli interventi ex DGR n. 368 del 17/07/2012 POR FSE 2007/2013 - Asse IV - Obiettivo Specifico i.1) - Obiettivo Operativo i.1)3 "Interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'Offerta di Istruzione per l'innalzamento del livello della qualità della Scuola in Campania" trovano copertura finanziaria sul POR FSE 2007/2013 - Asse IV - Obiettivo Specifico i.1) - Obiettivo Operativo i.1)3.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del contributo

criterio di cassa

rendicontazione delle spese

L'importo del finanziamento di cui in premessa, a carico del POR FSE Campania 2007/2013, Asse IV, obiettivo operativo 1.1.3, assentito con DD. n. 70 del 25/07/2013, ammonta ad un massimo di € _____.

I anticipazione:

entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, il beneficiario è tenuto a trasmettere apposita richiesta di erogazione della I anticipazione, che è pari al 70% dell'importo complessivo. L'istanza dovrà essere inoltrata al RdO, e dovrà contenere le seguenti comunicazioni:

1. Comunicazione di **inizio attività**, con il dettaglio
 - ◆ il numero degli allievi coinvolti,
 - ◆ il numero di ore previsto per le attività progettuali
 - ◆ una breve relazione sulla didattica, le attività laboratoriali, le prove di



La tua
Campania
cresce in
Europa

- verifica, nonché sugli obiettivi che si intende raggiungere;
2. Codice Unico di Progetto (**CUP**).
 3. Estremi identificativi del **conto unico di tesoreria T.U. come da circolare ministeriale n. 32 del 31 Ottobre 2012**.

Detta anticipazione dovrà essere spesa entro, e non oltre, il **30 aprile 2014**.

Per procedere alla rendicontazione della spesa, il beneficiario è tenuto a trasmettere, mediante posta pec al Settore Tap competente per territorio, secondo le scadenze di cui all'articolo 4, e comunque non oltre il **10 maggio 2014**, la seguente documentazione:

1. Attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate;
2. Foglio di calcolo (all 2) recante il rendiconto dell'anticipo ricevuto, corredato di tutta la documentazione amministrativa e contabile a supporto, in copia conforme all'originale, così come indicata nel Manuale dell'AdG, appositamente annullata secondo le modalità descritte all'art. 2;

saldo provvisorio:

la quota restante, pari al 30% dell'importo complessivo concesso, sarà erogata a chiusura delle attività, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 maggio 2014.

Il Beneficiario dovrà inoltrare al RdO, **entro 10 giorni dalla chiusura delle attività**, richiesta di saldo, pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento. Tale richiesta dovrà contenere le seguenti comunicazioni:

1. Comunicazione di conclusione delle attività;
2. Relazione finale che descriva la realizzazione del progetto con l'evidenza dei risultati raggiunti e delle attività eseguite; e che riporti, in ogni caso:
 - ♦ il numero degli allievi coinvolti,
 - ♦ il numero di ore dedicate al progetto
 - ♦ una breve relazione sugli interventi e sugli obiettivi raggiunti

Alla stessa dovrà essere allegata copia del verbale del controllo tecnico-amministrativo sulla rendicontazione presentata dalla quale risulti che il beneficiario ha presentato giustificativi di spesa pari al 100% del primo anticipo ricevuto.

Il beneficiario è tenuto a spendere il 100% del saldo provvisorio (il restante 30% del finanziamento) **entro e non oltre 60 giorni** dall'avvenuto accredito della liquidazione, pena l'avvio di un procedimento amministrativo che porti al recupero – parziale o totale – delle somme erogate.

Pertanto l'Istituto è tenuto ad inviare **al Settore Tap** competente per provincia, entro le scadenze bimestrali richiamate nell'articolo 4, la seguente documentazione:

- 1) Attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del saldo provvisorio;



- 2) Foglio di calcolo recante il rendiconto finale, corredato di tutta la documentazione amministrativa e contabile a supporto della seconda e ultima erogazione, in copia conforme all'originale, così come indicata nel Manuale dell'AdG, appositamente annullata secondo le modalità descritte all'art. 2;

Articolo 6

Procedure per la stipula dell'atto e per la comunicazione tra le parti

Al fine di accelerare l'avvio degli interventi di cui al DD 02 del 06/02/2013, l'Amministrazione concedente definisce il seguente iter procedimentale, di cui al **DD XXXX** :

- (a) Dopo la sottoscrizione con l'apposizione della firma digitale del RdO la Convenzione, compilata in ogni sua parte, verrà trasmessa via posta elettronica certificata - PEC - al beneficiario;
- (b) Il beneficiario provvederà all'apposizione della firma digitale del Dirigente scolastico sull'atto ricevuto e lo restituirà, entro 7 giorni dalla ricezione della PEC, alla Regione Campania, sempre attraverso lo stesso mezzo, pena la decadenza dal finanziamento assentito, corredato di copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario;
- (c) in mancanza della possibilità di firmare digitalmente il documento, lo stesso potrà essere inviato in forma cartacea, con l'apposizione, in originale, del timbro e della firma del Rappresentante Legale, corredato di copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario, al Settore Istruzione - Centro Direzionale di Napoli - is A6- Napoli

Ogni comunicazione dovrà avvenire tramite PEC ivi comprese le comunicazioni di rito e di variazione, i dati relativi all'attuazione delle attività / operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico ed ogni altra comunicazione inerente la vita del progetto. Gli indirizzi di posta elettronica certificata sono indicati nell'allegato 2 del DD _____ di approvazione dello schema di convenzione.

Articolo 7

Spese ammissibili

Le Parti danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art. 7 del Regolamento n. 1081/2006, dal DPR n. 196 del 03/10/2008, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE



2007-2013, nonché dal Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE dei POR 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e, in ogni caso, dalla scheda dell'Obiettivo operativo di riferimento. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FSE 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8

Controlli

Il Responsabile di Obiettivo operativo attraverso i soggetti preposti al controllo (ex DD 50 /2013 costituzione team obiettivo) conduce le verifiche a norma dell'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di obiettivo operativo o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il Responsabile di Obiettivo operativo provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 9

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2007-2013 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione del rapporto e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo operativo in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa

secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 11

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviando alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-2013 ed ai suoi allegati. La presente convenzione entra in vigore dalla data di restituzione da parte del Beneficiario dell’atto sottoscritto, come indicato nel **DD XXXX** di approvazione dello schema di Convenzione e nel precedente articolo 6 e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione. Questo atto consta di n.11 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono, secondo la procedura descritta nel **DD XXX** e nel precedente articolo n. 6, nell’ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Il documento viene redatto in tre originali di cui uno per ciascuna delle parti contraenti ed il terzo per la repertori azione

Data dell’invio via PEC dalla Regione al Beneficiario _____

Data della restituzione via PEC dal Beneficiario alla Regione _____

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Operativo

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
